

## PROTOCOLLO D'INTESA

Tra

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia – Direzione Generale  
IX Ambito Territoriale della Provincia di Ragusa  
(di seguito denominato USR AT RG)

Confcommercio Ragusa

**"Rafforzare il rapporto tra sistema di istruzione-formazione e mondo del lavoro"**

### VISTI:

- la Legge 15 marzo 1997, n. 59 e in particolare l'art. 21, recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche;
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, contenente il Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche;
- la Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 che stabilisce le forme e le condizioni particolari di autonomia degli enti territoriali e delle istituzioni scolastiche;
- la Legge delega 28 marzo 2003, n. 53 per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;
- il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77, "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro a norma dell'articolo 4 della Legge 28 marzo 2003, n. 53";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87 recante norme concernenti il riordino degli Istituti professionali, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 recante norme concernenti il riordino degli Istituti tecnici, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89 Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133;
- il Decreto Interministeriale 211 del 7 ottobre 2010, "Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani di studio previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3 del medesimo regolamento;
- la direttiva del MIUR 28 luglio 2010 n. 57 "Linee guida per il passaggio al Nuovo Ordinamento degli Istituti Tecnici a norma dell'art. 8, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010 n. 88;
- la direttiva del MIUR 28 luglio 2010 n. 65 "Linee guida per il passaggio al Nuovo Ordinamento degli Istituti Professionali a norma dell'art. 8, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010 n. 87;
- la Direttiva 16 gennaio 2012, n. 4 Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Tecnici a norma dell'art. 8, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010 n. 88;

- la Direttiva 16 gennaio 2012, n. 5 Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Professionalia norma dell'art. 8, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010 n. 87;
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", che sistematizza l'alternanza scuola lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- il Piano per la Formazione dei docenti 2016-2019 emanato dal MIUR in data 3 ottobre 2016;
- il Decreto MIUR del 27 ottobre 2015 n. 851 di adozione del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD)
- La Decisione del Parlamento europeo e del Consiglio 2241/2004/CE del 15 dicembre 2004 relativa all'istituzione di un quadro unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (Europass);
- le risoluzioni e gli atti dell'Unione europea in materia di istruzione, formazione e lavoro.

**PREMESSO** che:

**L'USR AT RG:**

- favorisce le autonomie scolastiche e la loro interazione con le autonomie locali, i settori economici e produttivi, gli enti pubblici e le associazioni del territorio per la definizione e la realizzazione di un piano formativo integrato, rispondente ai bisogni dell'utenza e alle vocazioni locali;
- ricerca le condizioni atte a realizzare nelle scuole, in attuazione dell'art. 21 della legge 59/97, la massima flessibilità organizzativa, la tempestività ed efficacia degli interventi anche attraverso l'apporto costruttivo di soggetti e risorse diverse presenti sul territorio;
- in linea con quanto previsto dalla Legge 13 luglio 2015, n. 107, promuove l'alternanza scuola-lavoro quale metodologia didattica utile per realizzare un organico raccordo tra le Istituzioni scolastiche e formative, il mondo del lavoro e la società civile e per assicurare un costante collegamento tra formazione in aula ed esperienza pratica, che agevoli sempre più il passaggio dalla realtà scolastica all'attività lavorativa;
- intende potenziare e consolidare le esperienze di alternanza scuola-lavoro nei percorsi di Istruzione e di Istruzione e Formazione Professionale, offrendo agli studenti opportunità formative di alto e qualificato profilo per l'acquisizione di competenze generali e tecnico-professionali spendibili nel mercato del lavoro e per il pieno sviluppo della persona.

**Confcommercio**

- ha lo scopo di rappresentare le aziende fornendo loro servizi di settore e generalisti per soddisfare le esigenze aziendali.
- ha lo scopo di incrementare il lavoro nel territorio ed offrire progetti innovativi alle categorie di cui si sostanzia nell'ambito del commercio, turismo, trasporti, logistica, ambiente, comunicazione, servizi, etc.;
- ha già sottoscritto protocolli ed intese con ordini professionali, amministrazioni pubbliche, federazioni, associazioni di volontariato, club service, per lo studio delle città e lo sviluppo del territorio;
- ha già sviluppato progetti di "alternanza scuola lavoro" con diverse scuole della provincia di Ragusa acquisendo un know how efficace che può essere messo a disposizione del presente protocollo.

**Confcommercio**

- in quanto importante organismo di rappresentanza di categoria datoriale, sostiene iniziative finalizzate alla promozione delle attività di rispettivo interesse;

- si pone l'obiettivo di accompagnare i giovani nel loro iter formativo e professionale, promuovendo percorsi innovativi di consolidamento del legame tra il mondo della formazione e quello del lavoro;
- intende realizzare sinergie con il sistema di istruzione provinciale per contribuire con le proprie risorse, esperienze, conoscenze scientifiche, tecnologiche e con quelle dei propri partner, al miglioramento della formazione dei docenti e degli studenti;
- si propone di sensibilizzare i propri associati affinché sviluppino attività di alternanza scuola-lavoro, ospitando direttamente gli studenti oppure creando il necessario raccordo tra i soggetti associati e le Istituzioni scolastiche interessate.

## **SI CONVIENE QUANTO SEGUE:**

### **Art. 1**

#### **(Enti coinvolti, Oggetto e finalità)**

L'USR AT RG e Confcommercio Ragusa ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità e nel rispetto dei principi e delle scelte di autonomia scolastica, con il presente Protocollo d'intesa intendono promuovere la collaborazione ed il raccordo al fine di:

- coniugare le finalità educative del sistema di istruzione con le esigenze del mondo del lavoro ed il sistema imprenditoriale del territorio, attivando un confronto permanente fra Imprese e Istituti scolastici nella prospettiva di una sempre maggiore integrazione;
- contribuire alla formazione di risorse umane dotate di specifiche conoscenze ed elevata cultura di base nonché di competenze professionali idonee al mercato del lavoro;
- rafforzare e sviluppare il grado di qualità e di innovazione dell'Istruzione e della Formazione Professionale rapportandolo agli standard europei;
- diffondere la cultura d'Impresa e la vocazione all'autoimprenditorialità.
- definire iniziative e attività per la realizzazione di esperienze di alternanza scuola-lavoro;
- agevolare le scelte professionali dei giovani attraverso la conoscenza diretta del mondo del Lavoro
- prevenire, contrastare e recuperare la dispersione, gli abbandoni dei percorsi di Istruzione e Formazione, gli insuccessi ed i disagi tipici della condizione giovanile;

### **Art. 2**

#### **(Impegni delle Parti)**

**L'USR AT RG**, si impegna a:

- attivare a livello territoriale iniziative di informazione e formazione rivolte agli studenti e ai docenti delle Istituzioni scolastiche che prevedono nella propria offerta formativa i percorsi più coerenti con lo svolgimento di esperienze in Alternanza scuola-lavoro presso le Imprese rappresentate da Confindustria – Confcommercio – Confesercenti - CNA – Confcommercio – Confagricoltura e quanto più possibilmente connessi alle mutevoli esigenze del mercato del lavoro;
- formulare proposte congiunte per favorire la programmazione, da parte delle Istituzioni scolastiche, nell'ambito della flessibilità organizzativa e gestionale derivante dall'autonomia, di specifiche attività volte ad integrare l'offerta formativa, elaborando, ad esempio, unità formative concernenti competenze richieste dallo specifico mercato del lavoro;
- supportare le Istituzioni scolastiche nell'individuazione di criteri che valorizzino prioritariamente la coerenza del percorso formativo frequentato dagli studenti del terzo, quarto e il quinto anno della scuola secondaria di secondo grado da coinvolgere nelle esperienze di alternanza scuola-lavoro, con il settore professionale nell'ambito del quale si realizzerà l'esperienza;
- concordare l'organizzazione di attività di orientamento a livello territoriale rivolte agli studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori, quale orientamento in uscita e avvicinamento alle prospettive occupazionali offerte dal territorio.

**Confcommercio** si impegna a:

- predisporre elenchi di imprese che, a livello territoriale, si rendano disponibili ad accogliere studenti in progetti di alternanza scuola-lavoro;
- fornire gli elementi di dettaglio necessari affinché le Istituzioni scolastiche, con la supervisione dell'USR AT RG, possano individuare in maniera efficace gli studenti destinatari delle esperienze di alternanza scuola-lavoro;
- organizzare, direttamente o per il tramite delle associazioni/aziende aderenti al sistema una o più attività di alternanza scuola-lavoro, in stretta collaborazione con le Istituzioni scolastiche, mediante l'iscrizione al Registro Nazionale dell'Alternanza Scuola-Lavoro, la sottoscrizione di una o più convenzioni che regolamentino le attività da svolgere, la durata, gli studenti coinvolti e prevedano la progettazione comune, la formazione integrata dei tutor interni (scolastici) ed esterni (aziendali), l'attività di valutazione e l'assistenza di tutor di riferimento.

I periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro dovranno essere articolati secondo criteri che rispettino lo sviluppo culturale e professionale degli allievi, i reali bisogni delle aziende del territorio e andranno dimensionati tenendo conto degli obiettivi formativi dei diversi percorsi di studio, nonché sulla base delle capacità di accoglienza dei soggetti ospitanti. Potranno essere svolti anche durante la sospensione delle attività didattiche.

**Art. 3**  
**(Riservatezza)**

Le parti si impegnano ad assicurare la diffusione, conoscenza ed applicazione del presente accordo garantendo la riservatezza nei riguardi di terzi dei dati, notizie, informazioni eventualmente acquisite a seguito e in relazione alle attività oggetto del presente Protocollo.

**Art. 4**  
**(Rapporti con il territorio)**

Le Parti si impegnano a coinvolgere le rispettive strutture periferiche nella realizzazione delle iniziative comuni, di cui al presente Protocollo d'intesa.

**Art. 5**  
**(Nuove tecnologie/PNSD)**

Le Parti, consapevoli che la conoscenza e l'utilizzo delle nuove tecnologie costituiscono un indispensabile strumento di innovazione didattica in grado, altresì, di facilitare e migliorare i processi di apprendimento ed autoapprendimento, nonché l'attuazione dell'alternanza scuola-lavoro, il collegamento con i servizi per l'impiego e lo svolgimento di qualsiasi professione, si impegnano a promuoverne l'utilizzo e la diffusione.

**Art. 6**  
**(Risorse finanziarie)**

Le Parti, in relazione alle specifiche attività ed iniziative che verranno programmate e realizzate per l'attuazione del presente Protocollo d'intesa, si impegnano a ricercare ed individuare le occasioni di finanziamento pubbliche e private disponibili, che comunque non potranno comportare oneri aggiuntivi a carico delle Istituzioni scolastiche.

**Art 7**  
**(Tavolo tecnico di coordinamento)**

Per la realizzazione degli obiettivi indicati nel presente Protocollo d'intesa e per consentire la pianificazione strategica delle attività previste ed il monitoraggio dei risultati, è costituito un Tavolo Tecnico di coordinamento composto da un rappresentante per ciascuno dei soggetti firmatari dello stesso e coordinata da un rappresentante dell'USR AT RG.

Il Tavolo Tecnico di coordinamento curerà nello specifico:

- l'organizzazione di iniziative di informazione ed orientamento di cui all'art. 2 del presente Protocollo d'intesa;
- la progettazione, sulla base delle migliori esperienze esistenti, di un modello di ASL che risponda alle finalità di cui all'art. 1;
- la promozione di momenti di incontro, seminari e conferenze, concorsi rivolti alle Istituzioni scolastiche e finalizzati all'orientamento al lavoro ed alla diffusione della cultura d'impresa;
- la predisposizione di rubriche di competenze specifiche e di convenzioni-tipo relative alla realizzazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro da mettere a disposizione delle Istituzioni scolastiche e delle Aziende;
- l'individuazione di indicatori di qualità e di modalità/tempi di verifica e valutazione del processo, al fine di attuare un monitoraggio dell'efficacia degli interventi di ASL in termini di crescita delle competenze professionali acquisite dagli studenti, anche attraverso la raccolta delle valutazioni espresse da questi ultimi in relazione all'efficacia ed alla coerenza dei percorsi di Alternanza rispetto al proprio indirizzo di studio;
- la raccolta delle valutazioni dei Dirigenti Scolastici, in ordine alle strutture con le quali sono state stipulate convenzioni relative alle iniziative di alternanza scuola-lavoro realizzate, con evidenza della specificità e del potenziale formativo e delle eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione;
- l'analisi delle richieste emergenti dal sistema imprenditoriale del territorio, al fine di predisporre elementi di informazione utili alla rimodulazione dei percorsi di ASL coerentemente con i reali bisogni delle aziende del territorio e garantire, così, ai giovani migliori opportunità di occupabilità;

Per la trattazione degli argomenti posti all'o.d.g., potranno essere chiamati a partecipare agli incontri, di volta in volta, esperti indicati dalle Parti. La partecipazione ai lavori della Commissione è a titolo gratuito, senza alcun onere aggiuntivo per le Parti.

#### **Art. 7bis**

##### **(Clausola di adesione)**

Il presente Protocollo d'intesa è sottoscritto tra le Parti e non produce alcun vincolo di esclusività.

Il presente Protocollo d'intesa è aperto all'adesione di eventuali altri operatori del settore. Gli operatori del settore, nel rispetto dei principi e delle regole individuati nel presente Protocollo d'intesa, potranno, pertanto, aderire ad esso con propria sottoscrizione.

La richiesta di adesione dovrà essere in linea con le finalità di cui Art. 1 e con gli impegni previsti di cui all'Art. 2.

#### **Art. 8**

##### **(Trattamento dei dati personali)**

Le parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili al presente Protocollo e agli Accordi attuativi, di cui all'art. 3, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D. Lgs. 30.6.2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i..

#### **Art. 9**

##### **(Durata)**

Il presente Protocollo d'intesa decorre dalla data della sua sottoscrizione ed ha durata triennale con l'opportunità di apportare eventuali modifiche ove necessario, con la possibilità di ratifica e/o di rinnovo per gli anni successivi da parte dei soggetti coinvolti.

In ogni caso nulla è dovuto alle parti per oneri eventualmente sostenuti in vigenza del presente atto. Ciascuna Parte potrà recedere dal presente Protocollo d'intesa dandone comunicazione all'altra Parte con preavviso scritto di almeno tre mesi. In tal caso deve essere garantita la conclusione dei progetti già approvati alla data di comunicazione del recesso.

Resta esclusa qualsiasi pretesa a titolo di indennità e/o indennizzo a causa di tale recesso.

**Art. 10**

**(Clausola di salvaguardia)**

Ciascuna Parte è esente da qualunque responsabilità derivante da danni arrecati a terzi da una delle altre Parti, dai suoi partner o da soggetti terzi che opereranno in attuazione delle iniziative previste dal presente Protocollo d'intesa e determinati dall'inosservanza di obblighi di legge.

Ragusa 26/02 2019

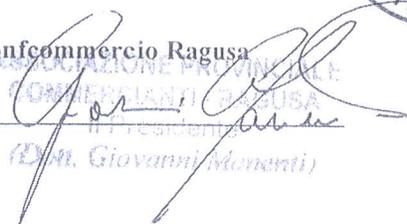
U.S.R. Direzione Generale per la Sicilia Orientale IX Ambito Territoriale di Ragusa  
Il Dirigente Dott.ssa Filomena B...





Confcommercio Ragusa

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE  
...  
COMMERCIANTI DI RAGUSA  
Il Presidente

  
(Dott. Giovanni Monenti)